Oggetto: **Ratifica determinazione presidenziale d'urgenza n. 19 del 06.09.2022 avente per oggetto "Atto di indirizzo di costituzione del fondo delle risorse decentrate e direttive contrattazione decentrata integrativa anno 2022"**

ABSTRACT
Con la presente deliberazione la Giunta ratifica la Determinazione presidenziale d'urgenza n. 19 del 06.09.2022 adottata per fornire alla Dirigenza camerale gli indirizzi da seguire per l'individuazione delle risorse da destinare alla componente variabile del fondo risorse decentrate anno 2022 in applicazione dell'art. 67 comma 3 del CCNL 21.05.2018, e fornire alla delegazione di parte pubblica le direttive per la contrattazione decentrata integrativa per la destinazione del medesimo.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, espone quanto segue:

PREMESSO CHE

- in data 06 settembre 2022 ha adottato la determinazione presidenziale d'urgenza n. 19 avente per oggetto "Atto di indirizzo di costituzione del fondo delle risorse decentrate e direttive contrattazione decentrata integrativa anno 2022", allegato n. 1 alla presente deliberazione.

CONSIDERATO CHE

- sussisteva l'urgenza di provvedere in merito al fine di individuare l'ammontare complessivo delle risorse del fondo per l'anno 2022 ed avviare le trattative per una rapida sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2022, al fine di cogliere l'opportunità su istituti contrattuali dai contenuti significativamente diversi rispetto al passato in occasione della prossima sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Locali, che richiedono il perfezionamento di sistemi e metodologie di valutazione per essere pienamente applicati, di disporre di un adeguato spazio temporale per la loro disciplina negoziale per la parte di competenza dell'accordo integrativo in sede di definizione del successivo contratto integrativo triennale;
- l'art. 16 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. attribuisce al Presidente, in caso di urgenza, la facoltà di adottare gli atti di competenza della Giunta, salvo ratifica nella prima riunione utile.

IL PRESIDENTE PERTANTO PROPONE ALLA GIUNTA

1. di ratificare la determinazione d'urgenza n. 19 in data 06 settembre 2022, allegato n. 1 alla presente deliberazione;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane ed Orientamento al Lavoro che illustra nel dettaglio la proposta.

Il Presidente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente e del Responsabile del Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane ed Orientamento al Lavoro;

VISTO

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che dispone la distinzione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in capo alla Giunta camerale e la gestione finanziaria tecnica e amministrativa in capo ai Dirigenti;
- l'art. 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- gli artt. 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che definiscono i soggetti responsabili dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché i relativi compiti;
- gli artt. 14 e 15 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i che disciplinano la Giunta e le riunioni e deliberazioni;
- l'art. 16 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i che attribuisce al Presidente, in caso di urgenza, la facoltà di adottare gli atti di competenza della Giunta, salvo ratifica nella prima riunione utile;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Padova vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
- il Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 17 in data 22/11/2019;
- il Regolamento di organizzazione amministrativa della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 23.07.2012, ed in particolare gli artt. 16, 17 e 19.

PRESO ATTO

- che il Responsabile del Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane e Orientamento al Lavoro ha valutato le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, ai fini istruttori, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

ACQUISITO

- il parere favorevole del Segretario Generale che coadiuva il processo decisionale degli Organi di governo dell'Ente fornendo pareri e consulenze alla Giunta e al Consiglio.

VISTO l'art. 11 del Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale, secondo il quale Il Presidente e i componenti della Giunta devono astenersi dal prendere parte alle

deliberazioni nei casi in cui sia ravvisabile un contrasto tra l'interesse, anche potenziale, proprio e quello perseguito con l'oggetto di trattazione.

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Andrighetti, Bressan, Cagnotto, Ghiraldo, Montagnin, Pasqualetti e Zovi e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento.

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di ratificare la determinazione d'urgenza n. 19 in data 06 settembre 2022, allegato n. 1 alla presente deliberazione;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario	Il Presidente
Roberto Crosta	Antonio Santocono
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)	*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale. In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179

CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa

DETERMINAZIONE D'URGENZA DEL PRESIDENTE

Oggetto: **Atto di indirizzo di costituzione del fondo delle risorse decentrate e direttive contrattazione decentrata integrativa anno 2022**

ABSTRACT
Con la presente determinazione d'urgenza il Presidente fornisce alla Dirigenza camerale gli indirizzi da seguire per l'individuazione delle risorse da destinare alla componente variabile del fondo risorse decentrate anno 2022 in applicazione dell'art. 67 comma 3 del CCNL 21.05.2018, e fornisce alla delegazione di parte pubblica le direttive per la contrattazione decentrata integrativa per la destinazione del medesimo.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- il CCNL 21.05.2018 con gli artt. 67 e 68 ha riordinato e ridefinito le regole in materia di costituzione ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate prima stabilite negli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004;
- l'importo complessivo di tali risorse è stabilito in autonomia dall'amministrazione su indirizzo della Giunta non essendo oggetto di contrattazione con le rappresentanze del personale;
- il sopra citato CCNL del Comparto Funzioni Locali si va ad innestare nel quadro normativo dettato dai decreti legislativi n. 74 e 75 del 25 maggio 2017 in attuazione del processo di riorganizzazione del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni avviato con la c.d. Riforma Madia;
- alla fonte contrattuale il D.Lgs. 75/2017 ha assegnato l'importante obiettivo di riordino, razionalizzazione e semplificazione delle procedure di quantificazione e di costituzione del fondo del salario accessorio ai sensi dell'art. 40 comma 4-ter D.Lgs. 165/2001;
- con Atto Gestionale n. 17 del 03 agosto 2022, è stata effettuata una prima individuazione per l'anno 2022 delle risorse del fondo ai sensi degli art. 67 e 68 del CCNL 21.05.2018 utilizzabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività pari a € 509.967,98;
- con Deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2022 la Giunta ha approvato il Piano triennale della Performance 2022 - 2024, poi confluito nel PIAO Piano Integrato attività e organizzazione approvato con Deliberazione di Giunta n. 85 del 21 giugno 2022, il quale rappresenta la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi ed azioni operative per i dirigenti ed il personale, quale dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (valorizzazione dell'organizzazione e delle risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc);
- la Giunta camerale, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, deve fornire le linee di indirizzo per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022, con particolare riferimento ai criteri

metodologici per l'applicazione art. 67 comma 3 lett. i) del CCNL 21.05.2018;

- con la prossima seduta la Giunta camerale dovrà procedere ad integrare le risorse variabili del Fondo per l'anno 2022 individuando e valorizzando le risorse derivanti dal conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance per l'anno 2022 ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. i);
- prima di procedere alla contrattazione delle risorse decentrate del fondo è necessario, in attuazione dell'art. 4, c.1, lett. b), D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, **adottare l'atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica con la necessaria specificazione degli obiettivi prioritari da raggiungere nel corso del negoziato**;
- in data 04 agosto 2022 è stata sottoscritta **l'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019 - 2021** del Comparto Funzioni Locali il quale introduce alcune modifiche alle regole che presiedono alla costruzione e ripartizione del fondo per la contrattazione decentrata con la conferma dell'impostazione prevista dal CCNL 21.05.2018;

CONSIDERATO CHE

- in merito alla quantificazione delle risorse complessive del fondo l'art. 23 c. 2 del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 ha stabilito che "... a decorrere **dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente** al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**.";
- l'art. 67 CCNL 21.05.2018 riscrive l'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999, consentendo agli enti di **destinare risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel Piano della Performance** al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- ai fini del **rispetto del tetto relativo all'anno 2016**, l'ammontare complessivo delle risorse comprende le risorse ora imputate a bilancio a copertura degli oneri relativi alle posizioni organizzative e che tale vincolo non si applica solo al fondo ma **ad ogni compenso di trattamento accessorio**, nel rispetto delle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato fornite per l'elaborazione del Conto Annuale sulle voci escluse dai limiti anche negli anni precedenti;
- è fondamentale mantenere uno stretto collegamento tra gli obiettivi operativi del Piano della Performance ed i programmi ed attività utili per la quantificazione delle risorse da inserire ad incremento del Fondo di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.05.2018, garantendo standard ed indicatori di risultato, tempi di realizzazione ed un monitoraggio costante di verifica del risultato per l'applicazione corretta dell'incremento delle risorse variabili del Fondo;
- tali risorse vengono determinate quantificando le giornate lavorative dedicate dai dipendenti suddivisi per categoria alle attività individuate collegate al Piano della Performance;

- con la presente determinazione, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, si forniscono i criteri metodologici a supporto del Segretario Generale e di ciascun Dirigente competente, ai fini del corretto percorso da seguire per la individuazione delle risorse da destinare alla componente variabile del fondo per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, come definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale per l'anno 2022;
- l'atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica deve indicare le scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzo delle risorse del fondo in relazione ai diversi istituti del trattamento economico accessorio nonché gli obiettivi in termini di politiche di sviluppo delle risorse umane che sottendono le scelte negoziali della Parte Pubblica in coerenza con le scelte strategiche ed organizzative contenute nei documenti programmatici della Camera di Commercio;
- il negoziato per l'anno 2022 è relativo ai criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7 comma 4 CCNL 21.05.2018, in attesa dell'adozione di un contratto decentrato integrativo triennale secondo la disciplina che sarà contenuta nel CCNL la cui ipotesi di accordo è stata sottoscritta in data 04 agosto 2022;
- sussiste l'urgenza di provvedere in merito al fine di individuare l'ammontare complessivo delle risorse del fondo per l'anno 2022 ed avviare le trattative per una rapida sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2022, al fine di cogliere l'opportunità su istituti contrattuali dai contenuti significativamente diversi rispetto al passato in occasione della prossima sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Locali, che richiedono il perfezionamento di sistemi e metodologie di valutazione per essere pienamente applicati, di disporre di un adeguato spazio temporale per la loro disciplina negoziale per la parte di competenza dell'accordo integrativo in sede di definizione del successivo contratto integrativo triennale;
- l'art. 16 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. attribuisce al Presidente, in caso di urgenza, la facoltà di adottare gli atti di competenza della Giunta, salvo ratifica nella prima riunione utile.

VISTO

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che dispone la distinzione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in capo alla Giunta camerale e la gestione finanziaria tecnica e amministrativa in capo ai Dirigenti;
- l'art. 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- gli artt. 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che definiscono i soggetti responsabili dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché i relativi compiti;
- l'art. 16 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i che attribuisce al Presidente, in

caso di urgenza, la facoltà di adottare gli atti di competenza della Giunta, salvo ratifica nella prima riunione utile;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Padova vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
- il Regolamento di organizzazione amministrativa della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 23.07.2012 ed in particolare gli artt. 16, 17 e 19.

PRESO ATTO
- che il Responsabile del Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane e Orientamento al Lavoro ha valutato le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, ai fini istruttori, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

ACQUISITO
- il parere favorevole del Segretario Generale, cui è affidata la gestione del budget direzionale, che esercita il controllo di regolarità contabile e amministrativa e della conformità degli atti alle leggi;
- il parere favorevole del Segretario Generale che coadiuva il processo decisionale degli Organi di governo dell'Ente fornendo pareri e consulenze alla Giunta e al Consiglio.

STANTE l'urgenza di provvedere in merito e salvo ratifica della Giunta nella prossima adunanza

DETERMINA

1. di fornire i seguenti criteri metodologici a supporto del Segretario Generale e di ciascun Dirigente competente, ai fini del corretto percorso da seguire per la destinazione delle risorse da destinare alla componente variabile del fondo per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, come definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale:
    a. **risorse che derivino da obiettivi ricompresi nel Piano della performance**, sia relativi a **nuovi servizi** prestati dalla Camera di Commercio a beneficio degli stakeholders sia a **incremento/riorganizzazione di servizi già esistenti** con rilevanza sempre diretta agli stakeholders ovvero a significativi progetti **di miglioramento relativi all'organizzazione interna** con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative;
    b. risorse che derivino da obiettivi ricompresi nel Piano della performance relativi a **servizi gestiti in forma associata o trasversali** a più Camere di Commercio nell'ottica dei processi derivanti dalla riforma del sistema camerale di cui al D.Lgs. 219/2016;

c. risorse che derivino anche da **obiettivi di mantenimento** dove si sia prodotto un effettivo e significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati, il cui mantenimento richieda un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale;
d. **risultati che siano sfidanti** e **considerazione del ruolo** determinante del personale interno;
e. risorse che siano quantificate secondo **criteri trasparenti analiticamente illustrati**: le risorse sono attribuite in funzione dell'entità dei risultati ottenuti e quindi con gradualità;
f. risorse che siano rese **disponibili solo a consuntivo** dopo aver accertato i risultati: le risorse sono disponibili e liquidate al personale, secondo il Sistema di misurazione e valutazione della Performance a consuntivo dopo aver accertato il conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati a seguito della certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

2. di incaricare il Segretario Generale, nel rispetto dei criteri sopra indicati e d'intesa con i Dirigenti d'Area, di individuare tra gli obiettivi operativi per l'anno 2022 del Piano triennale della Performance 2022 - 2024, approvato con deliberazione n. 03 del 31 gennaio 2022 quei programmi, attività e/o azioni maggiormente significativi e i relativi adeguamenti formali che si rendessero necessari per il miglioramento quali-quantitativo dei servizi, indicando altresì le risorse da portare ad incremento del Fondo 2022 e le modalità di quantificazione;

4. di indicare inoltre i seguenti specifici obiettivi prioritari per la sessione negoziale riguardante la destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022:

a. dare attuazione agli strumenti selettivi e premianti nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 150/2009 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, come recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova;
b. privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili, anche superiore al 30% stabilito dall'art. 68 CCNL 21.05.2018, la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale, avuto riguardo delle prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l'anno 2022 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016;
c. valorizzare gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza previsti dal sistema di valutazione del personale, anche inserendo tra i fattori da valutare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali le competenze acquisite a seguito della partecipazione ad iniziative formative e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota non superiore al 50% di dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di

inquadramento, avuto riguardo del verbale d'intesa sottoscritto in data 03 agosto 2022;

d. valorizzare i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità, riconoscendoli diversamente graduati alle posizioni di lavoro di categoria C e D che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerali;
e. valorizzare gli strumenti di welfare aziendale secondo quanto previsto dal CCNL 21.05.2018, con particolare riferimento alle iniziative a sostegno al reddito delle famiglie, al supporto all'istruzione ed al merito dei figli, contributi con finalità sociale;
f. rispettare in modo puntuale l'art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011 in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi ed ai successivi pareri applicativi;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario Generale
Roberto Crosta
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il Presidente
Antonio Santocono
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale. In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179